- → II differenziale con il Bund tedesco ad un nuovo record nonostante la buona giornata dei mercati
- → Nell'asta del Tesoro balzo dell'interesse del titolo quinquennale. La Grecia preoccupa sempre più

Rischio debito più alto Btp con tassi record Rimbalzo delle Borse

Ieri si è arrestato il forte ribasso delle Borse europee con Milano in progresso del 2,19%. Ma le brutte notizie sono arrivate dal fronte dei titoli di Stato, con lo spread Btp/Bund che ha oltrepassato quota 400 punti.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANC

La notizia, se vogliamo, è che c'è una buona notizia. Ieri si è arrestato il crollo delle Borse europee e per fortuna Milano non ha fatto eccezione. Anzi, con il suo +2,19% è stata persino una delle migliori piazze del continente, sospinta più su di Parigi (+1,41%), Londra (+0,87%) e Francoforte (+1,85%) dal possibile soccorso cinese nell'acquisto dei nostri malmessi titoli di Stato. Detto ciò, occorre aggiungere che, per quanto buona, la notizia non ha purtroppo una grande rilevanza. E questo non tanto perché il rialzo dei mercati è arrivato al termine di una seduta comunque nervosa, dove la stessa

piazza milanese era arrivata a perdere due punti percentuali nel corso della mattinata. la questione è un'altra, ovvero il contesto in cui è maturato il rimbalzo degli indici azionari. Un contesto che nell'ottica italiana è persino peggiorato rispetti ai giorni precedenti. Il problema, sempre più grosso, resta lo spread Btp/Bund, che ieri si è arrampicato ancora verso l'alto incurante, appunto, della buona piega che avevano preso gli scambi azionari. Un problema che se ne porta dietro, con drammatico au-

tomatismo, un altro delle stesse dimensioni, vale a dire il crescere degli interessi pagati dai titoli di Stato nelle varie aste del ministero del Tesoro, come quella andata in scena ieri.

LA FORBICE SI ALLARGA

Eravamo rimasti alla chiusura di lunedì con il differenziale fra titoli italiani e tedeschi già sull'insostenibile livello di 385 punti. Ebbene, ieri mattina gli operatori non hanno fatto in tempo ad accendere i loro terminali che lo spread è schizzato subito sopra quota 400. Il motivo? Esterno ed interno, nel senso che da un lato i crescenti timori di una bancarotta della Grecia tendono ad allargare la forbice far i vari bond europei, dall'altro aumenta lo scetticismo intorno alla manovra varata dal governo berlusconi con la stessa efficacia della tela di Penelope. E così lo spread Btp-Bund è giunto fino a un picco record di 407 punti base, per poi ripiegare a quota 390. Un differenziale che applicato ai corrispondenti titoli ha portato i tassi sul debito pubblico italiano a dieci anni fino al 5,76%, con una leggera discesa, al 5,67%, nel pomeriggio. Il tutto mentre il

